

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 19 febbraio 2020

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 19 sorgenti in territorio dei Comuni di San Giacomo Filippo e Campodolcino (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 18 settembre 2019 (poi integrata, da ultimo, il 4 febbraio 2020) il Comune di San Giacomo Filippo (P. IVA e C.F. 00096420146), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la regolarizzazione della concessione a derivare acqua ad uso potabile da n. 19 sorgenti, in territorio dei Comuni di San Giacomo Filippo e Campodolcino (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua, nella misura di complessivi l/s 24,30 massimi istantanei e l/s 18,11 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di circa 571.117 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Fg.	Mapp.	Territ. Comune	Portata media annua (l/s)	Portata max istant. (l/s)
Acqua Fredda	1.260,65	18	12	San Giacomo Filippo	0,60	0,80
Adamoo Sommarovina	1.050,35	54	B	San Giacomo Filippo	0,30	0,50
Fontana	1.040,56	50	147	San Giacomo Filippo	0,60	0,80
Le Soste	1.225,87	29	5	San Giacomo Filippo	0,82	1,10
Motta San Guglielmo	711,91	37	97	San Giacomo Filippo	2,25	3,00
Olmo Repeater Superiore	1.260,65	34	715	San Giacomo Filippo	0,97	1,30
Olmo Repeater Inferiore	1.106,86	34	716	San Giacomo Filippo	1,87	2,50
Pratoliso	1.040,60	30	519	San Giacomo Filippo	1,20	1,60
Sambuco 1	1.658,63	13	21	San Giacomo Filippo	0,75	1,00
Sambuco 2	1.658,63	13	21	San Giacomo Filippo	0,75	1,00
Sambuco 3	1.658,63	13	21	San Giacomo Filippo	0,75	1,00
Sambuco 4	1.658,63	13	21	San Giacomo Filippo	0,75	1,00
Stutz	979,06	55	287 - 288	Campodolcino	0,82	1,10
Uggia	951,45	43	70	San Giacomo Filippo	0,37	0,50
Olmo Vallaccia Inferiore	868,71	33	559	San Giacomo Filippo	1,50	2,00
Olmo Vallaccia Superiore	887,93	33	560	San Giacomo Filippo	0,97	1,30
Vergona	1.336,05	17	61	San Giacomo Filippo	0,22	0,30
Vho	1.039,86	4	293	San Giacomo Filippo	1,65	2,20
Val Zerta	790,00	23	1	San Giacomo Filippo	0,97	1,30

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli

uffici dei Comuni di San Giacomo Filippo e Campodolcino (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 7 febbraio 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del comune di Andalo Valtellino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del R.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 72 del 07 febbraio 2020, è stata assentita alla società Noyfil S.p.A. con sede in Chignolo d'Isola (BG), via Giuseppe Verdi n. 1 (C.F. 02604870168), la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi situati sul mapp. 138, foglio 5 del Comune di Andalo Valtellino (SO), ad una quota (piano campagna) di 215 m s.l.m. (pozzo 1) e 214 m s.l.m. (pozzo 2). La derivazione richiesta si configura quale continuazione del prelievo già attuato sin dal 03 agosto 1979 per effetto della concessione in sanatoria assentita con d.g.r. Lombardia n. 8902 del 09 febbraio 1996, poi scaduta il 03 agosto 2009.

La quantità d'acqua derivabile dalla falda sotterranea, tramite i n. 2 pozzi esistenti, non può superare complessivamente i l/s 7 massimi istantanei e i l/s 2,54 medi annui, per un volume annuo pari a complessivi 80.000 mc. La derivazione è assentita ad uso industriale nel processo di produzione del filo continuo di poliestere utilizzato per la realizzazione di tessuti. L'acqua è utilizzata anche per alimentare e mantenere in pressione la rete antincendio aziendale.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 03 agosto 2009, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 20 novembre 2019 n. 5061 di repertorio (registrato a Sondrio il 05 dicembre 2019 al n. 10268, serie 1T), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 10 febbraio 2020

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Comune di Novate Mezzola (SO)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione del nuovo documento di piano e di variante al piano delle regole ed al piano dei servizi. Atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), unitamente all'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della l.r.11 marzo 2005 n. 12 e smi.

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed in particolare l'articolo 13.

Vista la d.c.r. n. 411 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul BURL n. 11 del 13 marzo 2019.

Vista la legge regionale n. 18 del 26 novembre 2019 «Misura di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali».

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 671/2010.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.